

RESOCONTO SUL “SECONDO FORUM NAZIONALE SULLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI”

OGGETTO: Rapporto 2012: Attuazione della certificazione energetica degli edifici in Italia

Il 27 marzo 2012, presso la sala Martini del centro Congressi Stella Polare alla Fiera Milano Rho, in occasione dell'evento espositivo MCE, si è svolto il 2° Forum nazionale sulla Certificazione Energetica degli edifici, a cui ha partecipato anche una delegazione della Commissione Sostenibilità Energetico-ambientale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata. Con la presente si vuole fornire un resoconto sugli argomenti trattati nell'incontro per coloro che non vi hanno potuto partecipare.

Il Presidente del comitato SC1 del CTI, Giuliano Dall'Ò, ha presentato ai partecipanti del Forum il Rapporto 2012 relativo all'attuale stato dell'arte dell'applicazione della certificazione energetica degli edifici a livello nazionale evidenziando il lavoro svolto dalle varie regioni nel corso del 2011.

L'esposizione di Giuliano Dall'Ò ha avuto inizio con la presentazione di un quadro riepilogativo dell'attuale “recepimento della certificazione energetica a livello regionale” evidenziando come soltanto nelle regioni di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle D'Aosta e nelle province autonome di Bolzano e di Trento si ha avuto un effettivo recepimento a seguito delle regolamentazioni regionali di attuazione precedentemente emanate.

Infatti, le restanti regioni non hanno ancora recepito in modo evidente l'attuazione per la certificazione energetica e molte di queste non hanno neanche emanato un loro regolamento regionale affidandosi esclusivamente alla normativa nazionale.

Si è inoltre evidenziata immediatamente una situazione in cui la maggioranza delle regioni italiane, in particolare dal centro al sud Italia, non svolgono attività di certificazione energetica degli edifici o non sono in grado di fornire nemmeno il numero degli attestati di certificazione ricevuti. La Regione Marche è una di queste.

Con dati alla mano di 1.375.023 certificati depositati nel corso del 2011, il 95% sono da attribuire alle regioni del nord, soprattutto la Lombardia con 710.000 certificati depositati, l'Emilia Romagna con 260.000, il Piemonte con 233.000, e la provincia autonoma di Bolzano con 6.364 certificati depositati.

Solo il 4% dei certificati depositati sono da attribuire alle regioni del centro con i 16.000 certificati della Toscana e l'1% alle regioni del sud, soprattutto la Sicilia con 3.181 certificati, la Sardegna con 2.500 e la Puglia con 2.300 certificati.

Le statistiche così presentate hanno subito concentrato l'attenzione del forum sulla necessità di coinvolgere maggiormente le regioni che si sono dimostrate meno attive e uniformare maggiormente le procedure di attuazione tra le varie regioni puntando ad un elevato standard qualitativo.

Giuliano Dall'Ò ha in fine incrementato l'attenzione sull'argomento facendo notare come nelle regioni più attive nella certificazione energetica il mercato dell'edilizia si favorevolmente indirizzato sugli edifici caratterizzati da migliori prestazioni energetiche.

In seguito anche il presidente di Assotermica Paola Ferroli ha dato risalto a quanta poca attenzione viene data dai rappresentanti delle istituzioni ai temi dell'efficienza energetica mettendo in evidenza l'assenza di partecipazione di Ministri anche in questa edizione della MCE (la più grande fiera del settore impiantistico) in confronto alla loro presenza al Vinitaly.

Il Forum è proseguito con gli interventi di presentazione degli aggiornamenti normativi che arriveranno a breve grazie al lavoro svolto dal CTI e le nuove disposizioni legislative che interverranno ad incentivare l'introduzione dei certificati energetici nei contratti di locazione e ad abrogare la possibilità di autocertificazione molto diffusa in alcune regioni italiane.

Il Forum si è concluso con una discussione aperta denominata “Tavola rotonda” coordinata da Mauro Fasano a cui hanno partecipato attivamente anche i partecipanti al forum che si sono espressi a favore di una certificazione che non

sia solo fine a se stessa, una mera procedura burocratica, ma piuttosto un valido strumento per la comunità per individuare gli interventi più adeguati per diminuire i consumi energetici tenendo in considerazione anche il peso economico dell'investimento a breve e a lungo termine.

Preso atto della notevole quantità di informazioni ottenute al Forum, i componenti della commissione energetico ambientale dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata si sono consultati per valutare come migliorare la situazione nella regione Marche e soprattutto nella provincia di Macerata.

Analizzando le informazioni si vede come le Marche ed altre regioni non hanno partecipato attivamente al sondaggio effettuato per il Forum falsando la reale situazione nazionale. Infatti non sono stati considerati i certificati depositati nelle regioni Marche, Molise e Basilicata né l'impatto delle autocertificazioni in alcune regioni come la Sicilia dove sono state depositate 13.051 autocertificazioni a fronte di soli 3.181 certificati depositati.

I partecipanti all'evento della commissione intendono quindi attivarsi per sollecitare la Regione Marche ad emanare disposizioni legislative per rendere più efficace l'applicazione delle normative nazionali e la costituzione di un catasto energetico regionale.

E' necessario inoltre incrementare il controllo e le verifiche sui certificati realizzati ed innalzare la professionalità dei certificatori nella provincia di Macerata. A questo scopo la commissione si propone di organizzare degli incontri di approfondimento ed aggiornamento tra i professionisti della provincia e delle figure di spicco del settore a livello nazionale.

Macerata, li 06/04/2012

I partecipanti all'evento della commissione sostenibilità energetico Ambientale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

